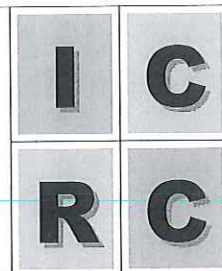




COMUNE DI CALTRANO (VI)

ISTITUZIONE "CASA DI RIPOSO DI CALTRANO"

Via Roma n. 45 – 36030 Caltrano (VI)
c.f. 84000910244 – p.i. 00541820247
n. tel. 0445/390057 fax n. 0445/395931
e-mail casariposo@comune.caltrano.vi.it



ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2017

INDICE

La relazione al rendiconto della gestione

Tab. nr. 1: il risultato d'amministrazione

Tab. nr. 2: il risultato della gestione di competenza

Tab. nr. 3: grado di accertamento delle entrate per titoli

Tab. nr. 4: grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab. nr. 5: grado di accertamento delle entrate extratributarie

Tab. nr. 6: il bilancio per programmi (DUP)

Tab. nr. 7: impegni assunti per titoli di spesa

Tab. nr. 8: impegni assunti per macroaggregati parte corrente

Tab. nr. 9: impegni assunti per macroaggregati parte capitale

Tab. nr. 10: impegni assunti per chiusura/anticipazioni Tesoreria

Tab. nr. 11: impegni assunti per uscite conto terzi e partite di giro

Tab. nr. 12: fondo cassa

Tab. nr. 13: residui attivi e passivi

Tab. nr. 14: conto economico

Tab. nr. 15: conto del patrimonio

Tab. nr. 16: verifica degli equilibri

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio di amministrazione dell'Istituzione casa di riposo di Caltrano nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo presenta all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal contenuto politico/finanziario.

La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo, un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio dal piano programma quale documento sostitutivo del DUP che costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'istituzione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 "testo unico ordinamento autonomie locali"**

(aggiornato con il DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".)

Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione"

- Art. 227:

- 1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
- 2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

- Art. 231: La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni.

- **Regolamento di contabilità del Comune di Caltrano approvato con delibera di C.C. n. 7 del 04/04/2016:**

- TITOLO X - RENDICONTAZIONE

- - SEZIONE 2 "Rendiconto della gestione":

- art. 94 "relazione sulla gestione":

comma 1: la relazione sulla gestione ha il compito di illustrare i principali accadimenti aziendali propri dell'esercizio oggetto di analisi e deve contenere obbligatoriamente le tematiche esposte dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 118/2011.

comma 2: La relazione sulla gestione è corredata dell'analisi dello Stato di Attuazione dei Programmi annuale di cui all'articolo 64 del presente regolamento.

- **Regolamento di funzionamento dell'istituzione "casa di riposo di Caltrano":**

- Capo III – Rendicontazioni e controlli
- Art. 23 – Rendiconto di gestione :

Nei modi e nei tempi stabiliti per il comune il Consiglio di Amministrazione, previo esame dell'apposita relazione redatta dal Revisore dei Conti, presenta all'Amministrazione Comunale il rendiconto della gestione che si chiude il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il rendiconto, elaborato dal Direttore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, è costituito dai seguenti documenti:

- il conto consuntivo della gestione finanziaria, redatto secondo il modello del conto del bilancio del Comune;

- un prospetto riepilogativo dei costi e dei proventi di competenza economica dell'esercizio di riferimento;
- una relazione illustrativa dei risultati conseguiti e dell'attività svolta, con particolare riferimento all'effettiva realizzazione dei risultati attesi indicati nel piano-programma.
- l'eventuale risultato positivo, in termini finanziari, ottenuto dall'Istituzione comporta, in via generale, la riduzione dei trasferimenti del Comune in conto esercizio.

Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'istituzione, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo di amministrazione.

In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione dei residui.

La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come in concreto l'istituzione abbia finanziato il fabbisogno di spesa dell'esercizio.

In linea di principio si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio la capacità di coprire le spese correnti e di investimento con un adeguato flusso di entrata.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate.

Al rendiconto è allegata una relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione in tale circostanza delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestinazione dell'avanzo, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 del D.lgs n. 267/2000 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Nella sede della "Istituzione", operativa con decorrenza 01/07/2013, per il regolare funzionamento sono presenti, a tempo parziale, due figure professionali appartenenti al Comune.

Nello specifico, il responsabile del settore affari generali con la qualifica di direttore e l'istruttore direttivo in capo al settore ragioneria per le mansioni di carattere amministrativo/contabile.

E' evidente che la nuova struttura, in quanto di fatto di ciò si tratta, se da un punto di vista è funzionale alla effettiva organizzazione dei servizi resi dalla casa di riposo, è altrettanto palese che aggrava ulteriormente la mole di lavoro dovuta agli ulteriori adempimenti connessi alla nuova formula organizzativa

Infatti non sono presenti nel ns/ organigramma, le figure necessarie per una gestione autonoma e necessarie alla funzionalità di una struttura di tali dimensioni e riconducibili nel personale addetto alla contabilità, servizi tecnici, amministrativi e quant'altro.

Tutte queste mansioni sono di fatto e di diritto esercitate dal personale in servizio presso gli uffici comunali, il cui rapporto – dipendenti/popolazione - rientra nello standard della media nazionale, dove queste incombenze supplementari non sono esercitate.

E' quindi doveroso, ai fini della individuazione degli obiettivi e successiva valutazione delle performance di cui al D.Lgs n. 150/2009 tenere in particolare considerazione la complessa erogazione di questo servizio assistenziale, che impegna non poco le risorse umane del Comune di Caltrano

Per tale motivo anche il semplice mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dall'ente risulta un obiettivo di performance non indifferente a fronte della complessità di incombenze in capo al personale rispetto ad enti di analoga dimensione e struttura amministrativa.

Tab. nr. 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				163.549,45
RISCOSSIONI	(+)	91.775,53	945.328,85	1.037.104,38
PAGAMENTI	(-)	166.340,55	886.812,77	1.053.153,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			147.500,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			147.500,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	93.106,17	93.106,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.787,25	136.359,78	142.147,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6.615,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			91.844,65
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				
Fondoal 31/12/N-1				
Fondoal 31/12/N-1				
Totale parte accantonata (B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				91.844,65
E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Tab. nr. 2 Risultato della gestione di competenza:

Avanzo/disavanzo della gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	945.328,85
Pagamenti	(-)	886.812,77
<i>Differenza</i>	<i>[a]</i>	58.516,08
Residui attivi	(+)	93.106,17
Fondo Pluriennale vincolato in entrata		0,00
Residui passivi	(-)	136.359,78
Fondo Pluriennale vincolato in spesa		6.615,00
<i>Differenza</i>	<i>[b]</i>	-49.868,61
avanzo di amministrazione applicato		19.560,00
Risultato della gestione di competenza	<i>[a] - [b]</i>	28.207,47

PARTE ENTRATA

Le fonti di entrata sono rappresentate dalle seguenti risorse:

Trasferimento ULSS di riferimento per rimborso spese fisioterapia e figure riabilitative correlate cap. 2 101 2 0002	Le spese sostenute per l'attività di fisioterapia ed altre figure correlate alla riabilitazione viene rimborsata dall'Ulss di riferimento previo rendiconto per l'importo massimo calcolato sulla base di parametri fissati dalla Regione del Veneto con riferimento alle giornate di presenza di ogni singolo ospite con profilo di autonomia di non autosufficienza.
Contributo ULSS di riferimento per prestazioni sanitarie ospiti non autosufficienti cap. 2 101 2 0003	Trattasi del rimborso spese sanitarie e di rilievo sanitario erogato dalla regione Veneto per gli ospiti non autosufficienti presenti nella struttura. Il rimborso è pari ad €. 49,00 per ogni giorno di degenza. Tale contributo regionale viene ridotto del 25% per ogni giorno di assenza. L'importo rimborsato non ha subito variazioni a decorrere dall'anno 2011.
Rette di degenza Cap. 3 100 2 0001	La retta di degenza a carico dell'ospite si configura quale tariffa del servizio di accoglienza e assistenza. Un servizio cosiddetto a domanda individuale come espressamente contemplato dal D.M. 31/12/1983. L'esperienza maturata negli anni, ha determinato la necessità di diversificare le rette sulla base dei profili di autonomia dell'ospite in funzione del carico assistenziale risultante dalle schede S.Va.M.A. (scheda per la valutazione multidimensionale delle persone adulte e anziane) di cui alla delibera di giunta regionale del Veneto n. 2961 del 28/12/2012 quale unico strumento di accesso ai servizi di rete residenziali e semi residenziali;

Le rette per l'anno 2017 sono state confermate come segue :		
OSPITI RESIDENZIALI		
AUTOSUFFICIENTI		
Profilo SVAMA 1	residenti a Caltrano	EURO 36,48
	non residenti a Caltrano	EURO 40,25
Profilo SVAMA 2 o superiore	Residenti a Caltrano	EURO 36,95
	non residenti a Caltrano	EURO 40,77
NON AUTOSUFFICIENTI		
Profilo SVAMA 2-3-4-6-7	residenti a Caltrano	EURO 39,73
	non residenti a Caltrano	EURO 44,70
Profilo SVAMA 5-8-9-11 o superiori	residenti a Caltrano	EURO 40,24
	non residenti a Caltrano	EURO 45,27
MODULO RESPIRO (soggiorno temporaneo)		
AUTOSUFFICIENTI		
Profilo SVAMA 1	residenti a Caltrano	EURO 41,55
	Non residenti a Caltrano	EURO 48,16
NON AUTOSUFFICIENTI		
Profilo SVAMA 2-3-4-6-7	residenti a Caltrano	EURO 47,43
	Non residenti a Caltrano	EURO 54,21
Profilo SVAMA 5-8-9-11 o superiori	residenti a Caltrano	EURO 48,05
	Non residenti a Caltrano	EURO 54,90

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tab. n. 3 Grado di accertamento delle entrate:

Grado di accertamento delle entrate:	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	370.100,00	367.419,25	99,28%
Tit. 3 - Extratributarie	562.850,00	562.835,00	100,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	185.500,00	108.180,77	58,32%
Totali	1.148.450,00	1.038.435,02	90,42%

Tab. 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Grado di accert. delle entrate da trasferimenti correnti		Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	370.100,00	367.419,25	99,28%
Tip. 102	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	
Tip. 103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tip. 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tip. 105	Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00	
	Totali	370.100,00	367.419,25	99,28%

Tab.nr.5 Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Grado di accert.delle entrate extratributarie	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	562.800,00	562.800,00	100,00%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività di controllo ed irregolarità	0,00	0,00	
Tip. 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	50,00	35,00	70,00%
Totali	562.850,00	562.835,00	100,00%

PARTE SPESA

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio comunale, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono quindi gli strumenti con i quali viene misurata, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa. Ogni programma è costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale), e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
TITOLO I SPESE CORRENTI
RESPONSABILE SIG: DIRETTORE DAL SANTO MORENO

Il quadro normativo improntato alla separazione dei ruoli tra i compiti di indirizzo spettanti agli organismi politici e compiti gestionali affidati alla operatività degli uffici ha trasferito la realizzazione degli obiettivi a questi ultimi, uniformando gli interventi di efficacia, organizzazione gestionale e razionalizzazione delle risorse disponibili.

In data 30/12/2013 la Regione Veneto ha emesso il provvedimento di autorizzazione all'esercizio n. 538 con validità quinquennale.

La struttura è accreditata presso la Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 22/2002 con delibera di Giunta Regionale n. 112 del 10/02/2015. Il provvedimento ha validità triennale.

Con delibera di giunta comunale n. 4/2013 è stato approvato il regolamento per il funzionamento della istituzione che disciplina tra l'altro i rapporti di collaborazione tra la istituzione stessa ed il Comune di Caltrano.

Con il completamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione si è verificata la rispondenza dell'edificio a quanto previsto dagli "Standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio sanitari della Regione Veneto", osservando che potenzialmente l'immobile può ospitare fino a **40 anziani non autosufficienti**. Tre camere sono comunque idonee, per la loro dimensione, anche ad ospitare, eventualmente, n° 6 anziani autosufficienti.

Di conseguenza è stata inoltrata con nota in data 02/08/2017 n. di prot. 3477 alla competente Struttura di Progetto Grandi Strutture Ospedaliere di Cura la documentazione per la **trasformazione della capacità ricettiva dagli attuali n° 16 posti per autosufficienti a non autosufficienti** e **l'ampliamento della capienza** totale fino ad un totale di **40 anziani non autosufficienti di 1° livello**.

A seguito di parere favorevole a tale trasformazione, (nota della Regione Veneto in data 21/09/2017 n. di prot. 1395400) , con nota in data 26/09/2017 n. di prot. 4309 è stata richiesta la relativa autorizzazione all'esercizio.

La nuova strutturazione comporterà quindi a regime rispetto alla capacità ricettiva attuale di poter accogliere ulteriori n. 3 ospiti.

Il regolamento sul funzionamento dell'Istituzione dispone :

- articolo 3 comma 7 *“L' Istituzione, per quanto non sia in grado di gestire direttamente, si avvale, salvo contraria e motivata determinazione, degli uffici e dei servizi del Comune di Caltrano”*
- articolo 27 al comma 1 *“In via generale, ai sensi dell'articolo 3 , comma 7 del presente regolamento, l'istituzione si avvale degli uffici e dei servizi del comune individuati con atto della giunta comunale e di conferimento delle risorse e successivamente adeguato in sede di verifica periodica di fabbisogni”*

Relativamente agli affidamenti di beni e servizi è stato stabilito l'indirizzo che le procedure che prevedono il finanziamento da parte del bilancio dell'istituzione sono a carico del personale distaccato del comune, mentre le procedure che prevedono finanziamenti da parte del bilancio del comune sono a carico del personale in capo al settore tecnico.

L'Istituzione usufruisce per il regolare funzionamento della struttura delle procedure attivate dai settori affari generali, tecnico e finanziario del comune, qualora compatibili con le esigenze della casa di riposo come da regolamento citato.

Il tutto uniformando gli interventi in un'ottica di efficacia, organizzazione gestionale e razionalizzazione delle risorse disponibili.

OBIETTIVI

Regione Veneto con la quale viene formalizzata l'istanza di emissione dell'autorizzazione al funzionamento per la nuova potenzialità ricettiva.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI Assistenziali	Obiettivo generale da perseguire è stata l'erogazione di servizi agli anziani, attraverso le necessarie risorse umane e strumentali, nel rispetto degli standard organizzativi prescritti dalla normativa nazionale e regionale, propri di una struttura residenziale. Obiettivo primario sono state le prestazioni socio-assistenziali e sanitarie, tenuto conto dei principi giuridico amministrativi di efficacia, efficienza ed economicità. Allo scopo con il bilancio di previsione 2017-2018-2019 sono stati dotati della sufficiente disponibilità i macroaggregati di spesa necessari. Per rispettare gli standard regionali nei rapporti ospiti presenti\servizi erogati, nonché nell'ottica di un continuo miglioramento dell'assistenza agli ospiti sono stati esternalizzati a cooperative sociali i seguenti servizi: - Cooperativa "Mano Amica" di Schio, per il periodo 01/09/2016 - 31/08/2019: • nucleo A, (ospiti non autosufficienti) servizio integrativo di assistenza socio assistenziale. Il servizio viene erogato per 3 ore giornaliere dal lunedì al venerdì; • nucleo B, (ospiti autosufficienti) servizi socio assistenziali. Il servizio viene erogato per 17 ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno; • servizi generali, (servizio pulizia locali) erogati per 3 ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno;

	• servizio di animazione erogato per 22 ore settimanali dal lunedì al venerdì. • Logopedia: presenza di una logopedista per due ore la settimana per 44 settimane all'anno per ogni anno di appalto del servizio. L'affidamento ha compreso altresì la copertura dei servizi straordinari resi nel periodo estivo. Con decorrenza 19 luglio 2017 una dipendente con la qualifica di operatore socio sanitario è cessata dal servizio per collocamento a riposo. La cooperativa affidataria è stata incaricata per la erogazione del servizio straordinario nelle more del completamento della procedura la copertura del posto che si è reso vacante.
Assistenza sociale	- Cooperativa "Con Te" di Quinto Vicentino per il periodo dal 01.03.2016 al 28.02.2019: • assistenza sociale. il servizio viene erogato per 6 ore settimanali con due accessi nei giorni di lunedì e mercoledì.
Fisioterapia	Il servizio di fisioterapia è erogato dal personale dipendente dell' IPAB "La Casa" di Schio con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione. L'accordo è in essere e ha validità per il quinquennio 2016 - 2020. Il servizio viene erogato per 9 ore settimanali organizzato con tre accessi.
Supporto psicologico	E' attivo anche il servizio di supporto psicologico. Allo scopo è stata incaricata una idonea figura professionale che presta servizio per numero 6 ore settimanali organizzato con due accessi. Il ruolo dello psicologo che opera nelle case di riposo e nelle RSA, è molteplice e multi sfaccettato. Lo psicologo è chiamato ad evidenziare e valutare eventuali problemi cognitivi, affettivi e relazionali attraverso colloqui individuali, utilizzo di test neuro-psicologici, osservazione e conduzione di attività di gruppo. In seguito alle valutazioni predispone gli interventi di sostegno per il recupero o il mantenimento delle abilità cognitive e relazionali e offre uno spazio di ascolto ed elaborazione delle problematiche legate all'invecchiamento. Offre, quando necessario, consulenza e sostegno ai familiari degli ospiti, agli operatori ed al personale presente in struttura. Insieme ad altri professionisti fa parte del team riabilitativo.
Ristorazione	Il servizio di ristorazione è stato gestito mediante una convenzione con l'IPAB "La Casa" di Schio che fornisce giornalmente i pasti. L'accordo è in essere per il quinquennio 2016 - 2020.
Biancheria	Alla cooperativa Mano Amica di Schio è stato affidato il servizio di noleggio, lavaggio e stiratura della biancheria piana. Il contratto è stato rinnovato per il triennio 2017 - 2019. L'onere relativo alla pulizia della biancheria personale degli ospiti è invece a carico dei familiari.
Assistenza medica	L'assistenza medica per gli ospiti con profilo di non autosufficienza è stata assicurata mediante convenzione in essere con l'ULSS n. 7 Pedemontana con la presenza giornaliera nella struttura per un'ora di un medico di medicina generale. L'assistenza medica degli ospiti con profilo di autosufficienza è garantita dalla normativa regionale vigente mediante libera scelta del singolo medico di medicina generale.

Approvvigionamento materiale di consumo	Sono stati garantiti, con appositi stanziamenti, gli acquisti di materiali di consumo nonché di altre attrezzature che di volta in volta si sono ritenute necessarie.
Tirocini formativi	L'Istituzione ha aderito alle iniziative proposte dagli istituti professionali per i servizi sociali e/o altri enti per consentire agli studenti di prestare tirocinio presso la struttura. Gli studenti hanno potuto seguire direttamente sul campo i compiti della figura professionale di addetto all'assistenza sviluppando atteggiamenti di ascolto e sensibilità educativa affiancando il personale in servizio.
Lavoratori socialmente utili	Il D.L.vo n. 150/2015 ha consentito di utilizzare lavoratori iscritti nelle liste di mobilità e percettori della relativa indennità o lavoratori che godono del trattamento straordinario di integrazione salariale sospesi a zero ore che siano residenti nel Comune, o nell'area della sezione circoscrizionale per l'impiego ove si svolge la prestazione, nei confronti dei quali, peraltro, non viene a costituirsi alcun tipo di rapporto di lavoro. Il progetto attivato nel mese di settembre 2014 si è concluso il 1° luglio 2017.
Volontariato	Grande rilevanza sociale riveste l'attività di volontariato presso la struttura. L'attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita e senza fini di lucro, per cui ogni individuo la può intraprendere, in piena autonomia. Si riconosce infatti il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale. Si persegue una duplice finalità: - favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nel territorio, valorizzando il contributo volontario dei cittadini per la tutela e la promozione del benessere . Le attività di volontariato non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza della istituzione o di mansioni proprie del personale dipendente. Tali attività, anche quando continuative, rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione. L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura . Si è ritenuto formalizzare tale tipo di attività mediante approvazione di apposito regolamento. Attualmente sono iscritti in tale registro n.18 volontari.
Attività ricreative	Lo scopo è quello di mantenere un forte legame con il territorio e di portare all'interno della casa di riposo anche la presenza ed il valore aggiunto dello associazionismo Caltranese, coinvolgendo le scuole di vario grado e proponendo ulteriori attività sia per gli ospiti che per i familiari. Le numerose attività che tanto interesse e positivo riscontro hanno trovato a favore degli ospiti e dei loro familiari, sono identificate come segue: - gite sociali - laboratorio di cucito - laboratorio di cucina - progetto "Gruppo ricordi" (testimonianze di vita degli ospiti con pubblicazione di un libro di raccolta) - 17/05/2017 serata sul tema "Le demenze. Aspetti cognitivi e comportamentali" - - 28/04/2017 e 26/05/2017 aderendo al progetto "Il maggio dei libri" due incontri di lettura

	- letture estive.
Rilevazione grado di soddisfazione dell'utente	Sulla scorta della rilevazione inerente la verifica dell'analisi della qualità dei servizi erogati effettuata nel mese di settembre 2016 con la predisposizione un questionario compilato sia da parte del personale dipendente che dai parenti degli ospiti accolti in struttura, sono stati attivati gli accorgimenti migliorativi raccolti in sede di analisi dei questionari.
Rapporti con il comune	Con delibera di giunta comunale n. 4/2013 è stato approvato il regolamento per il funzionamento della istituzione che disciplina tra l'altro i rapporti di collaborazione tra la istituzione stessa ed il Comune di Caltrano. Il regolamento sul funzionamento dell'Istituzione dispone : • articolo 3 comma 7 <i>“L' Istituzione, per quanto non sia in grado di gestire direttamente, si avvale, salvo contraria e motivata determinazione, degli uffici e dei servizi del Comune di Caltrano”</i> • articolo 27 al comma 1 dispone: <i>“In via generale, ai sensi dell'articolo 3 , comma 7 del presente regolamento, l'istituzione si avvale degli uffici e dei servizi del comune individuati con atto della giunta comunale e di conferimento delle risorse e successivamente adeguato in sede di verifica periodica di fabbisogni”</i> Relativamente agli affidamenti di beni e servizi è stabilito l'indirizzo che le procedure che prevedono il finanziamento da parte del bilancio dell'istituzione sono in capo al personale distaccato del comune, mentre le procedure che prevedono finanziamenti da parte del bilancio del comune sono assegnate al settore tecnico.
Rapporti con altri enti	L'Istituzione usufruisce per il regolare funzionamento della struttura delle procedure attivate dai settori affari generali, tecnico e finanziario del comune, qualora compatibili con le esigenze della casa di riposo come da regolamento citato. Il tutto uniformando gli interventi in un'ottica di efficacia, organizzazione gestionale e razionalizzazione delle risorse disponibili. Come noto dal 1° gennaio 2017 l'ULSS n. 4 Alto Vicentino è stata accorpata all'ULSS n. 7 Pedemontana con sede a Bassano del Grappa. La nuova direzione ha attivato nel corso dell'anno una serie di incontri con tutte le case di riposo del territorio per analizzare eventuali problematiche in essere e concordare miglioramenti e modalità operative univoche. E' attivo un tavolo tecnico costituito dai Direttori delle strutture appartenenti all' U.L.S.S. n. 7 Pedemontana che erogano servizi agli anziani per avviare soluzioni e proposte in sinergia, quali, ad esempio, condivisione di graduatorie di assunzione del personale, gruppi di acquisto, formulazione di modulistica standard, valutazione di attrezzature, prestito di mezzi, stesura di protocolli e procedure, definizione di piani formativi e di aggiornamento del personale, integrazione/fornitura di servizi in convenzione, condivisione di attività e momenti comuni, valorizzazione di risorse umane, ecc..... Nel corrente anno tali accordi hanno trovato concretizzazione con l'Ipab Casa di riposo di Arsiero, con la quale si è potuto attingere ad una graduatoria per operatore socio sanitario per la copertura di una figura

	professionale vacante dal luglio 2017 per collocamento in pensione della titolare, con notevole risparmio da parte della casa di riposo, in termini di tempo e ottimizzazione delle procedure, in quanto non è stato bandito il relativo concorso.											
Servizio infermieristico integrativo	Con determina n. 58/2016 si è provveduto ad affidare il servizio infermieristico integrativo per il periodo novembre 2016 - dicembre 2017 per un monte ore settimanale pari a venti, alla cooperativa "Mano Amica" di Schio, al fine di potenziare temporaneamente il servizio infermieristico diurno. La scelta si è resa necessaria per garantire uno standard qualitativo adeguato stante l'aggravamento del grado di autonomia degli ospiti. Il servizio è stato reso con le modalità sotto indicate : <table><tr><td>mattina</td><td>pomeriggio</td><td>notte</td></tr><tr><td>07.00 – 13.00</td><td>15.30 – 19.30</td><td>/</td></tr></table> L'aggiudicazione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali e della cura della pulizia e dell'igiene degli ambienti per il periodo settembre 2016 - agosto 2019 alla cooperativa "Mano Amica" di Schio, è avvenuta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Rientravano tra i criteri di valutazione le proposte innovative e migliori da rendere operative nel periodo di aggiudicazione. Le proposte migliorative analiticamente indicate nel piano programma 2017/2018/2019 che hanno trovato attuazione sono le seguenti :	mattina	pomeriggio	notte	07.00 – 13.00	15.30 – 19.30	/					
mattina	pomeriggio	notte										
07.00 – 13.00	15.30 – 19.30	/										
Migliorie contrattuali	<table><tr><td>Servizio di pulizia : viene erogato 7 giorni su 7, per 3 ore al giorno. (incremento di 1 ora a settimana su quanto proposto nel capitolato)</td></tr><tr><td>Servizio educativo: viene erogato su 5 giorni alla settimana.</td></tr><tr><td>Proposta di una strutturazione della figura del coordinatore con doppio livello di responsabilità, come da organigramma : coordinatore di servizi e responsabile di gestione operativa. Impegno orario annuale stimato di tali figure professionali è di 312 ore.</td></tr><tr><td>Sviluppo e progettualità con professionisti già operanti in struttura per implementazione della collaborazione tra gli enti.</td></tr><tr><td>Supervisione. Vengono proposti incontri della durata di 1,5 ore tenuti da psicologo-psicoterapeuta.</td></tr><tr><td>Sostegno psicologico individuale per gli operatori della cooperativa per 1 ora alla settimana.</td></tr><tr><td>Sostegno psicologico al disabile. 2 ore alla settimana.</td></tr><tr><td>Logopedia : presenza di logopedista per 2 ore alla settimana per 44 settimane all'anno per ogni anno di appalto del servizio.</td></tr><tr><td>Organizzazione, di un incontro su tematiche relative all'anziano rivolte ai familiari e alla cittadinanza</td></tr><tr><td>Attrezzatura varia.</td></tr><tr><td></td></tr></table> Il responsabile della sicurezza individuato nello studio Zanetti srl di Caltrano ha collaborato fattivamente affinché la struttura e le procedure attuate siano	Servizio di pulizia : viene erogato 7 giorni su 7, per 3 ore al giorno. (incremento di 1 ora a settimana su quanto proposto nel capitolato)	Servizio educativo: viene erogato su 5 giorni alla settimana.	Proposta di una strutturazione della figura del coordinatore con doppio livello di responsabilità, come da organigramma : coordinatore di servizi e responsabile di gestione operativa. Impegno orario annuale stimato di tali figure professionali è di 312 ore.	Sviluppo e progettualità con professionisti già operanti in struttura per implementazione della collaborazione tra gli enti.	Supervisione. Vengono proposti incontri della durata di 1,5 ore tenuti da psicologo-psicoterapeuta.	Sostegno psicologico individuale per gli operatori della cooperativa per 1 ora alla settimana.	Sostegno psicologico al disabile. 2 ore alla settimana.	Logopedia : presenza di logopedista per 2 ore alla settimana per 44 settimane all'anno per ogni anno di appalto del servizio.	Organizzazione, di un incontro su tematiche relative all'anziano rivolte ai familiari e alla cittadinanza	Attrezzatura varia.	
Servizio di pulizia : viene erogato 7 giorni su 7, per 3 ore al giorno. (incremento di 1 ora a settimana su quanto proposto nel capitolato)												
Servizio educativo: viene erogato su 5 giorni alla settimana.												
Proposta di una strutturazione della figura del coordinatore con doppio livello di responsabilità, come da organigramma : coordinatore di servizi e responsabile di gestione operativa. Impegno orario annuale stimato di tali figure professionali è di 312 ore.												
Sviluppo e progettualità con professionisti già operanti in struttura per implementazione della collaborazione tra gli enti.												
Supervisione. Vengono proposti incontri della durata di 1,5 ore tenuti da psicologo-psicoterapeuta.												
Sostegno psicologico individuale per gli operatori della cooperativa per 1 ora alla settimana.												
Sostegno psicologico al disabile. 2 ore alla settimana.												
Logopedia : presenza di logopedista per 2 ore alla settimana per 44 settimane all'anno per ogni anno di appalto del servizio.												
Organizzazione, di un incontro su tematiche relative all'anziano rivolte ai familiari e alla cittadinanza												
Attrezzatura varia.												

Legge sulla sicurezza	conformi alle norme vigenti in materia. Nel corso dell'anno si sono tenute riunioni periodiche di verifiche e controlli sull'adeguamento delle proposte formulate. In attuazione di quanto concordato si è provveduto a: - completare il piano formazione di primo soccorso per il personale privo dell'attestato di formazione; - acquistare l'armadio antincendio contenente parte dell'attrezzatura idonea in caso di emergenza; - redigere con l' impegno da parte del personale infermieristico, assistenziale, fisioterapista il documento chiamato "MAPO" (Movimentazione assistenza pazienti ospedalizzati) . Tale rilevazione è lo strumento per verificare il grado di rischio del lavoro del personale. A seguito della valutazione effettuata, e calcolato l'indice è pari a 0,47. Tale valore determina un <u>rischio assente o trascurabile</u> . Pertanto, per mantenere tale standard si è continuato a : - proseguire/programmare corsi di formazione sulla movimentazione manuale di carichi , nonché corsi teorico pratici sulla materia : basi anatomiche del rachide, principi biomeccanici di funzionamento, principi anatomo - fisiologici del sovraccarico. - Effettuare attività di sorveglianza sul corretto utilizzo degli ausili di movimentazione da parte degli operatori e mantenere nel tempo l'efficienza degli stessi dispositivi								
Tasso di saturazione	Nell'anno 2017 il tasso di saturazione dei posti letto è stato elevatissimo. La seguente tabella evidenzia l'occupazione dei posti letto per il periodo indicato: <table><tr><td>PERIODO</td><td>COPERTURA TEORICA (giorni)</td><td>COPERTURA EFFETTIVA (giorni)</td><td>PERCENTUALE DI COPERTURA</td></tr><tr><td>ANNO 2017</td><td>13.140</td><td>13.115</td><td>99,81%</td></tr></table>	PERIODO	COPERTURA TEORICA (giorni)	COPERTURA EFFETTIVA (giorni)	PERCENTUALE DI COPERTURA	ANNO 2017	13.140	13.115	99,81%
PERIODO	COPERTURA TEORICA (giorni)	COPERTURA EFFETTIVA (giorni)	PERCENTUALE DI COPERTURA						
ANNO 2017	13.140	13.115	99,81%						

Risorse umane impiegate	Le risorse umane al funzionamento dell'istituzione sono individuate nelle figure professionali dipendenti del comune di Caltrano assegnate all'istituzione stessa con delibera di Giunta comunale n. 39 del 25/03/2013 come sotto indicate: ➤ n. 3 infermieri professionali part time di cui 1 con mansioni di coordinatore di reparto ➤ n. 11 operatori socio sanitari di cui n. 1 a part time ➤ n. 1 ausiliario addetto ai servizi generali Con lo stesso provvedimento sono state individuate numero due figure professionali dipendenti del comune di Caltrano, distaccate a part time per la gestione amministrativa dell'istituzione. L'istituzione si avvale della collaborazione dei settori affari generali , tecnico e finanziario per l'erogazione di servizi e/o funzioni che si rendessero necessari per assicurare la completa e regolare gestione delle attività svolte come indicato all'art. 27 "rapporti con il comune" del regolamento per il funzionamento dell'istituzione.
Risorse strumentali utilizzate	Le risorse strumentali impiegate per il funzionamento dell'istituzione sono quelle individuate con delibera di Giunta comunale n. 39 del 25/03/2013

	come sotto indicate e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune: • <u>BENI IMMOBILI:</u> edificio già adibito a Casa di Riposo Comunale ubicato in Caltrano via Roma n. 45 precisando che altri beni immobili potranno essere assegnati per l'esercizio delle attività attribuite all'Istituzione, nel momento in cui gli stessi risultino possedere i requisiti previsti dalle leggi; • <u>BENI MOBILI:</u> -tutti i beni mobili presenti nello stabile già adibito a casa di riposo comunale, indicati nell'inventario dell'ente; -il seguente automezzo: • Fiat Doblò targato DJ305SM
--	---

Tab. nr. 6 Il bilancio per programmi:

Il Bilancio 2017 per programmi			Competenza				
			Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
MISSIONE	PROGRAMMA						
1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	943.442,24	914.991,78	96,98	782.432,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	FONDO DI RISERVA	9.067,76	0,00	0,00	0,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE	30.000,00	0,00	0,00	100,00%
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	185.500,00	108.180,77	58,32	104.380,77
20	Totale Programmi effettivi di spesa			1.168.010,00	1.023.172,55	87,60	886.812,77
			Avanzo/Disavanzo	19.560,00	0,00	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00			
			Totale Risorse impiegate nei programmi	1.148.450,00	1.038.435,02	90,42	945.328,85
	totale risorse impiegate			1.168.010,00	1.038.435,02	88,91	945.328,85

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.nr.7 Impegni assunti per titoli di spesa:

Impegni assunti	Stanz.definitivi	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	952.510,00	914.991,78	96%
Tit. 2 - In conto capitale	0,00	0,00	0%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	30.000,00	0,00	0%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	185.500,00	108.180,77	58%
Totali	1.168.010,00	1.023.172,55	87,60

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli e macroaggregati:

Tab. nr. 8 Impegni assunti per macroaggregati parte spesa corrente

Impegni assunti - spese correnti	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
101 - Redditi da lavoro dipendente	434.022,84	431.035,77	99%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	27.975,98	27.934,73	100%
103 - Acquisto di beni e servizi	475.645,00	452.580,24	95%
104 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	100%
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0%
107 - interessi passivi	0,00	0,00	0%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	2.529,88	63%
110 - Altre spese correnti	10.366,18	411,16	4%
Totale Titolo 1	952.510,00	914.991,78	96%

Tab. n.r. 9 Impegni assunti per macroaggregati parte spesa in conto capitale

Impegni assunti - spese conto capitale	Stanziamenti definitivi	Impegnato
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
Totale Titolo 2	0,00	0,00

Tab. n. 10 Impegni assunti per chiusura/anticipazioni ricevute

Impegni assunti per chiusura/anticipazioni ricevute	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute	30.000,00	0,00	0%
Totale Titolo 5	30.000,00	0,00	0%

Tab. n. 11 Impegni assunti per uscite per conto terzi e partite di giro

Impegni assunti per uscite per conto terzi e partite di giro	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
701 - Uscite per partite di giro	114.500,00	72.120,57	63%
702 - Uscite per conto terzi	71.000,00	36.060,20	51%
Totale Titolo 7	185.500,00	108.180,77	58%

Tab. n. 12 Fondo cassa

Fondo di cassa all' 01.01.2017	163.549,45
Riscossioni	1.037.104,38
Pagamenti	1.053.153,32
Fondo di cassa al 31.12.2017	147.500,51

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

Tabella n. 13 residui attivi e passivi

RESIDUI ATTIVI	Residui iniziali	riscossioni	Maggiori/ Minori residui	residui attivi rimasti da esercizi precedenti
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00		0,00	0,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	36.409,46	36.213,46	-196,00	0,00
Tit. 3 - Extratributarie	55.562,07	55.562,07	0,00	0,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	0,00		0,00	0,00
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00		0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00		0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	91.971,53	91.775,53	-196,00	0,00

RESIDUI PASSIVI	Residui iniziali	Pagamenti	Maggiori/ Minori residui	residui passivi rimasti da esercizi precedenti
Tit. 1 - Correnti	184.025,98	166.340,55	-15.698,18	1.987,25
Tit. 2 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - Chiusura/anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.800,00	0,00	0,00	3.800,00
Totali	187.825,98	166.340,55	-15.698,18	5.787,25

CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Tab. nr. 14 Conto Economico

		2017
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>930.254,00</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>929.372,00</i>
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	882,00
<i>C</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>D</i>	<i>rettifiche di valore attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>15.661,00</i>
	Risultato economico di esercizio	16.543,00

Si espongono altresì le risultanze del conto del patrimonio:

Tab.nr. 15 Conto del Patrimonio:

Attivo	ANNO 2017
totale crediti vs partecipanti	0,00
Immobilizzazioni immateriali	239,35
Immobilizzazioni materiali	51.543,68
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Totale immobilizzazioni	51.783,03
Rimanenze	2.737,33
Crediti	93.106,17
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	147.500,51
Totale attivo circolante	243.344,01
Ratei e risconti	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	295.127,04
Passivo	ANNO 2017
Patrimonio netto	146.365,01
fondi per rischi ed oneri	0,00
tfr	0,00
Debiti da finanziamento	0,00
Debiti verso fornitori	134.547,03
acconti	0,00
debiti per trasferimenti e contributi	0,00
Altri debiti	7.600,00
Totale debiti	142.147,03
Ratei e risconti	6.615,00
TOTALE DEL PASSIVO	295.127,04
CONTI D'ORDINE	0,00

Infine è possibile rappresentare l'equilibrio economico come segue:

Tab.nr. 16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			163.549,45
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		930.254,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		914.991,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		6.615,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			8.647,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.560,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			28.207,47

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			28.207,47

Si evidenzia che al bilancio di previsione dell'istituzione nel corso dell'anno 2017 si è provveduto all'applicazione di avanzo di amministrazione per complessivi €. 19.560,00 destinati al finanziamento di spese correnti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		153.549,45			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	19.560,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	914.991,78	948.772,55
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	367.419,25	366.921,21	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.615,00	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	562.835,00	562.002,40			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	930.254,25	928.923,61	Totale spese finali	921.606,78	948.772,55
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	108.180,77	108.180,77	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	108.180,77	104.380,77
Totale entrate dell'esercizio	1.038.435,02	1.037.104,38	Totale spese dell'esercizio	1.029.787,55	1.053.153,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.057.995,02	1.200.653,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.029.787,55	1.053.153,32
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	28.207,47	147.500,51
TOTALE A PAREGGIO	1.057.995,02	1.200.653,83	TOTALE A PAREGGIO	1.057.995,02	1.200.653,83

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione

Il programma è coerente rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.

Caltrano, 19/04/2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

IL PRESIDENTE

Frigo Riccardo_____

I COMPONENTI

Garzotto Francesco_____

Odelanti Grazia_____

Segalla Agnese_____